



# 24

MARZO 2010

## fino al 31.III.2010 Ursula Mayer Roma, Monitor

### ROMA

Fra Hartmann e Pasolini. Una Medea lacerata dal rapporto irrisolto tra passato e presente. Tra mondo arcaico e contesto contemporaneo. Il tutto rivive nella proiezione di Ursula Mayer. Di nuovo a Roma, per la seconda personale da Monitor...

di **Alessandro lazeolla**



Il titolo della mostra ricalca quello del libro di Thom Hartmann, *Last Hours of Ancient Sunlight*. Ma la personale di **Ursula Mayer** (Ried im Innkreis, 1970; vive a Londra) non scruta nel futuro del nostro pianeta, alla ricerca dell'epifania della morte. Il soggetto della rassegna sembra incentrarsi, piuttosto, attorno alla vicenda di Medea narrata nella tragedia di Euripide. Una narrazione cinematografica realizzata attraverso la simultanea proiezione di due differenti pellicole in 16 mm su porzioni adiacenti di uno schermo. Da un lato si alternano visioni ravvicinate di un attorilievo classico che raffigura il mito, mentre sull'altro lato dello schermo un gruppo di attori dipana lentamente una danza gestuale. L'impostazione della scenografia e della fotografia rimandano indirettamente alla *Medea* di **Pasolini** del 1970. Anche in Mayer si manifesta lo scontro tra il mondo arcaico, su cui prevale l'emozione, e il contesto contemporaneo, permeato dalla razionalità. L'idea di conflitto tra modelli e archetipi è sottolineato dalla sensazione di sincronia della storia, che Mayer ha conferito a quest'opera. È in questo senso che si innesta anche la citazione di Hartmann, laddove quest'ultimo pone in comparazione le culture antecedenti la

civilizzazione con quelle contemporanee, sottolineando il materialismo e la possessività delle seconde.

Parallelamente, nella vicenda di Medea e in particolare nell'epilogo si compie il suo decisivo gesto di affermazione. Uccidendo i suoi figli impuri, Medea uccide infatti anche ogni possibilità di sopravvivenza per il suo mondo. Un mondo arcaico che aveva prima profanato, sottraendogli il vello d'oro, e poi rinnegato per amore di Giasone.

E il tema del valore impuro dell'oro, oggetto di cupidigia e origine e della crudele successione dei fatti sui quali si articola la narrazione di Euripide, è ripreso nelle altre sale della galleria, nelle quali Mayer ha predisposto alcune installazioni in cui è rimarcato il senso del valore degli oggetti.

Un pesante blocco di pregiata pietra rosa del Portogallo, grossolanamente squadrato, è posto accanto a un ammasso di banconote fuori corso provenienti da tutto il mondo, mentre un proiettore genera, in successione, immagini statiche di dettagli di marmi preziosi raccolti dall'artista fra le architetture romane.

E ancora, in relazione all'opera centrale dell'esposizione e ai suoi temi di fondo si pone la realizzazione di un gioiello dorato composto da calchi di api morte, che simboleggiano la fine delle organizzazioni sociali strutturate e identitarie. Come l'amore in Medea, che si risolve nel conflitto senza speranza tra la passione provata e il sentimento ammesso, tra il proprio io e l'individuo in cui ci si trasforma, abbandonando la propria identità in nome di altro.

#### **articoli correlati**

[Ursula Mayer tra gli artisti dell'Art Basel 2009](#)

[Mayer](#)

[per la Biennale di Nantes](#)

[In](#)

[fiera a Roma](#)

#### **alessandro iazeolla**

mostra visitata il 16 marzo 2010

---

*dal 25 febbraio al 31 marzo 2010*

*Ursula Mayer – Last Hours of*

*Ancient Sunlight*

*Monitor – Palazzo Sforza-Cesarini*

*Via Sforza Cesarini, 43a-44 (zona via Giulia) –*

*00186 Roma*

*Orario: da martedì a sabato ore 13-19*

*Ingresso libero*

*Testo critico*

*di Mike Sperlinger*

*Info: tel./fax +39 0639378024;*

*[monitor@monitoronline.org](mailto:monitor@monitoronline.org);*

*[www.monitoronline.org](http://www.monitoronline.org)*

[exibart]

Direttore Commerciale e Marketing:

[Federico Pazzagli](#)

Amministrazione:

[Pietro Guglielmino](#)

[Adriana Proietti](#)

Caporedattore:

[Mario Francesco Simeone](#)

Responsabile Opening e Social:

[Elsa Barbieri](#)

Responsabile profilo Tik Tok:

[Elisabetta Roncati](#)

Eventi e redazione:

[Zaira Carrer](#)

Redazione:

[Giulia Bonafini](#)

[Elisa Ferroni](#)

[Cristina Meli](#)

[Paola Pulvirenti](#)

[Erica Roccella](#)

Art Director:

[Uros Gorgone](#)

Curatore edg:

[Daniele Perra](#)

[Collaboratori](#)



Publicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Firenze con il n. 5069/01.

P.IVA: IT14105351002

[Iscriviti alla newsletter](#)

[Contatti](#)